

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R - Domanda del Comune di Garzigliana di concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea di falda profonda tramite 1 pozzo in Comune di Garzigliana ad uso Civile.

(nr. pr. 023007 - Cod. Utenza TO13568) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 275-5695 del 23.5.2019; pozzo Codice Univoco TO-P-05242.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire in forma precaria, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Comune di Garzigliana C.F. 85003130011 e P.Iva 01485700015, con sede legale in Garzigliana, Piazza Vittorio Veneto n. 1, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso irrigazione aree a verde pubblico (corrispondente all'uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per complessivi 3,00 l/s di portata massima e 0,05 l/s media, estratta da n. 1 pozzo in falda profonda come identificato in premessa (nr. pr. 023007 - cod. utenza TO13568);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)